

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 21 dicembre 2023 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1.
In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente
GUERZONI PAOLA	Presente
LAGAZZI IACOPO	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
POGGI FABIO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
SANTORO LUGIA	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
VERONESI MATTIA	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente
ZAVATTI LAVINIA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 106

INTERROGAZIONE URGENTE DEL CONSIGLIERE PLATIS IN MERITO AL SOSTEGNO AI CITTADINI I CUI DATI SENSIBILI E SUPER-SENSIBILI SONO STATI ESFILTRATI DAI SISTEMI DELLE AZIENDE SANITARIE MODENESI

Oggetto:

INTERROGAZIONE URGENTE DEL CONSIGLIERE PLATIS IN MERITO AL SOSTEGNO AI CITTADINI I CUI DATI SENSIBILI E SUPER-SENSIBILI SONO STATI ESFILTRATI DAI SISTEMI DELLE AZIENDE SANITARIE MODENESI

Premesso che:

- nella serata di martedì 28 novembre 2023 i tecnici delle Aziende USL di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e Ospedale di Sassuolo Spa si sono accorti dell'intromissione di terzi all'interno dei sistemi informatici, e per precauzione hanno sospeso l'erogazione di una moltitudine di attività, dai prelievi programmati ai servizi telefonici;

visto che:

- fin dalle prime ore la paura è stata che l'attacco avesse compromesso la riservatezza dei dati dei cittadini gestiti dalle aziende sanitarie;

- l'assessore Raffaele Donini, rispondendo durante la seduta dell'Assemblea Legislativa del 5 dicembre ad un atto ispettivo del consigliere regionale Castaldini di FI, affermava che la preoccupazione era infondata, perché semplicemente nessun dato era stato rubato;

- dalla serata dell'11 dicembre il gruppo hacker Hunters International ha pubblicato un countdown all'interno del proprio sito presente nel dark web, alla cui scadenza avrebbe reso accessibili una parte di dati a scopo dimostrativo;

evidenziato che:

- il 6 dicembre il sito internet cybersecurity360 ha pubblicato un articolo nel quale veniva raccontato che era stato chiesto un riscatto alle aziende sanitarie regionali, e venivano allegati due screenshot del portale, accessibili solamente tramite username e password fornite dai cybercriminali alle aziende sanitarie;

- appare chiaro che qualcuno, in possesso dei file depositati dai cybercriminali all'interno dei sistemi delle aziende sanitarie attaccate o delle aziende che forniscono servizi IT, abbia rivelato le credenziali a terzi;

- appare altresì chiaro che le aziende coinvolte e la Regione sapessero, almeno dal 6 dicembre, che almeno una parte di dati delle aziende fossero stati esfiltrati;

sottolineato che:

- alle ore 12:00 del 13 dicembre il gruppo Hunters International ha pubblicato a scopo dimostrativo i primi 21 file rubati, all'interno dei quali potrebbero essere presenti dati sensibili;

- alle ore 12:00 del 14 dicembre sono stati pubblicati la totalità dei file copiati dai malviventi, oltre 1.200.000, per un totale di quasi 955 GB;

preso atto che:

- le comunicazioni in merito ai dati personali ai sensi dell'articolo 34 del GDPR a seguito di attacco hacker presenti sui siti internet delle aziende sanitarie hanno riportato:

- fino alle 13:00 del 13/12/2023 che nessun dato era stato sottratto indebitamente;
- dalle 13: del 13/12/2023 alle 19:00 del 14/12/2023 "Le informazioni sono in corso di aggiornamento";
- dalle 19:00 del 14/12/2023, oltre 30 ore dopo la pubblicazione dei primi file e dopo almeno 8 giorni da quando le AUSL erano al corrente della sottrazione di dati, il sito internet delle aziende è stato aggiornato a norma di legge ed è stata ammessa per la prima volta la fuga di dati sensibili;

si interroga il Presidente per sapere:

-
- se è a conoscenza dei fatti sopraesposti;
 - il numero di cittadini modenesi coinvolti;
 - l'eventuale risarcimento danni che potrebbe configurarsi
 - se intenda affiancare le vittime che hanno visto diffusi i propri dati sensibili gestiti dalle strutture Ausl della provincia:
 - le eventuali azioni che intenda sollecitare presso le Ausl ed in CTSS per incrementare la sicurezza dei dati.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Informo i Consiglieri che è arrivata un'interrogazione urgente da parte del Consigliere Platis del Gruppo Misto Forza Italia, l'abbiamo girata tutti i Consiglieri. Chiederei al Consigliere Platis se vuole illustrarla subito oggi o se preferisce farlo il prossimo Consiglio, perché noi ci siamo attivati subito per chiaramente richiedere all'ASL i dati che sono richiesti all'interno dell'interrogazione e quindi chiederei di condividere insieme la modalità, come preferisce. Noi possiamo farle una risposta scritta non appena ci arriveranno chiaramente i dati dall'ASL, e poi magari riportarla nel prossimo Consiglio, o come preferisce lei. Giusto perché è arrivata ieri mattina e quindi ci stiamo attivando. Prego Consigliere Platis.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Ricordo come sempre che è il Regolamento che abbiamo approvato che dà l'opportunità di avere questo genere di interrogazioni su fatti di un certo tipo di rilevanza. Noi siamo di fronte al furto di dati super sensibili, che è la definizione che il garante della privacy dà; ci sono alcune domande che, capisco e condivido, debbono essere condivise con l'ASL; altre sul ruolo della Provincia che credo che sia doveroso da parte del nostro Ente rivendicare. Quindi credo che possano essere anche fornite senza aspettare l'ASL. Questo sta a voi. Ovviamente quando avrete la risposta, ben volentieri se la condividete è utile. Credo che questo tema, soprattutto per quanto riguarda anche l'eventuale risarcimento danni, le azioni intraprese per tutelare i cittadini e come ci si schiera a fianco di chi ha subito questo gravissimo fatto, siano elementi da comunicare, secondo me, con grande urgenza e grande appropriatezza. Ricordo che sui siti specializzati, ben prima della diffusione sulla stampa, erano presenti delle immagini fatte sicuramente da operatori interni dell'ASL, in quanto erano all'interno di quel sistema che gli hacker hanno attivato, e quindi la conoscenza da parte dell'ASL era di molti giorni prima. Nel momento in cui è stato diffuso la prima parte di file, l'ASL ha continuato a dire che non risultava nessun furto di dati; quando è stato rilasciato il secondo pacchetto, abbiamo visto che i dati previsti dalla normativa della privacy erano stati aggiornati nel sito con la dizione "in aggiornamento"; e poi solo dopo altre ore si è provveduto a dare una comunicazione generica. Ricordo infine che l'ASL sta scrivendo a tutti i cittadini di questa Provincia, ad esempio, per i cambi medici, dicendo che quell'SMS è effettivo e non è una truffa. Credo che l'impatto su tutti quanti gli abitanti di questa Provincia sia estremamente significativo e quindi questo tema credo che debba essere affrontato in modo estremamente serio. Grazie.

BRAGLIA FABIO - Presidente della Provincia

Grazie Consigliere Platis. Allora procederemo così. Ci tengo a sottolineare che siamo assolutamente attenzionati e preoccupati, quindi condividiamo la preoccupazione rispetto a questo tema. Ricordo anche che la Pubblica Amministrazione, l'ASL in primis, ma la Pubblica Am-

ministrazione stessa, sono stati vittima di questo attacco hacker. Quindi ci troviamo veramente in una situazione di aver subito questa situazione ed è chiaro che di conseguenza sono state messe in campo tutte le azioni possibili. E' chiaro che la preoccupazione va sì ad affiancare, come sottolinea lei, chiaramente anche le vittime che hanno visto diffusi i propri problemi dei dati sensibili, assolutamente, ci mancherebbe che le Istituzioni non fossero al loro fianco, ma come siamo chiaramente a fianco di tutti i cittadini, di tutti i pazienti dell'ASL che hanno visto in questo periodo cambiare e spostare tutti quelli che sono gli esami e quindi tutte le visite importanti che dovevano avere. E' sicuramente un'attenzione che l'ASL stessa, ma la stessa CTSS ha, e quindi chiaramente ci stiamo muovendo per affrontare questo problema che chiaramente è un problema nuovo e che stiamo cercando di affrontare al massimo con gli strumenti che abbiamo. Detto questo, ribadisco che le faremo avere una risposta scritta il prima possibile, non appena arriveranno chiaramente tutte le informazioni utili, e comunque affronteremo lo stesso la sua interrogazione nel primo Consiglio utile. Grazie.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA